Workshop: Sala Caravaggio

REGOLE, SPORT E RETE

Contro il bullismo e cyberbullismo

Mercoledì 11 Novembre 2026

Ore 16:00 - 18:00

ORGANIZZATO DA

CON IL PATROCINIO DI

16:00 - 16:05



Coordina e introduce:
Lucio De Luca
Già vicepresidente **ANCI Lombardia**; direttivo **Podisti Insonni ASD**



Saluti di apertura
Gianpiera Vismara
Coordinatore **ANCI** Dipartimento Giovani Lombardia



Novella B. Cappelletti
Direttore **PAYSAGE TOPSCAPE**

16:05 – 16:20



Il ruolo della comunità e delle istituzioni vicine ai giovani.
Marcella Messina
Assessore **Comune di Bergamo**

Il ruolo delle istituzioni e delle comunità locali nella promozione dello sport come strumento educativo, di inclusione e prevenzione del disagio giovanile. Un approfondimento sul valore delle associazioni sportive come presìdi educativi territoriali e sull'impegno dell'Amministrazione comunale nel sostenere percorsi di formazione, sensibilizzazione e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



"Correre insieme, non scappare da soli"
Margaret Longo
Presidente **Podisti Insonni ASD**

Il valore dello sport di gruppo come esperienza di solidarietà, inclusione e responsabilità condivisa. Attraverso la metafora della corsa, un invito a riconoscere e sostenere chi si trova in difficoltà, promuovendo nelle associazioni sportive una cultura del rispetto, della partecipazione e della prevenzione di ogni forma di esclusione, bullismo e cyberbullismo.



Gianfranco Gafforelli
Presidente **Provincia di Bergamo**

16:20 – 16:35



LA LEGGE, DENTRO E FUORI DAL CAMPO.
I confini del "gioco": quando lo scherzo diventa reato - in spogliatoio, in trasferta, in chat
Matteo Copia
Comandante **Polizia Provinciale** di Bergamo, autore del libro *Da Bullo a Bello. Alla fine cambia solo una lettera*

Un approfondimento sui confini tra scherzo, bullismo e comportamenti penalmente rilevanti, attraverso situazioni concrete legate alla vita delle società sportive, dagli spogliatoi alle trasferte fino alle chat di squadra. Particolare attenzione alle responsabilità di atleti, allenatori e dirigenti, alle conseguenze legali dei comportamenti online e al ruolo delle associazioni sportive nella prevenzione e nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.



La sicurezza nello spazio digitale delle squadre.
Giusy Aceti
CFO **HWG Sababa**

I rischi della condivisione di immagini, video e informazioni personali attraverso chat di squadra e social network. Un approfondimento sulle dinamiche di diffusione dei contenuti digitali, sulla tutela della privacy dei giovani atleti e sulle principali misure di cybersecurity che le società sportive possono adottare per promuovere un utilizzo consapevole e sicuro degli strumenti digitali.

16:35 - 16:45



Videogiochi e cyberbullismo: capire per accompagnare
Alessio Cicolari
Fondatore **AK Esports** e CEO **AK Informatica**

Il mondo dei videogiochi, dal gioco tra amici agli esports, può offrire occasioni di incontro e collaborazione, ma anche esporre a insulti, esclusione e cyberbullismo. L'intervento affronta le criticità e propone possibili benefici del gaming, come ad esempio la possibilità di superare alcune barriere legate alle differenze fisiche e valorizzare capacità diverse. Al centro, il ruolo dei genitori: accompagnare i ragazzi richiede interesse, dialogo e regole chiare, senza demonizzare i videogiochi né sottovalutarne i rischi.



16:45 – 17:15

LO SPORT COME ANTICORPO SOCIALE.



L'impatto psicologico del bullismo nel contesto sportivo.

Sarah Viola
Psicologa

Le conseguenze psicologiche del bullismo e del cyberbullismo nella vita sportiva, con particolare attenzione alle vittime, al ruolo degli spettatori e alle dinamiche di esclusione all'interno delle squadre. Un approfondimento sui segnali precoci del disagio, sull'importanza dell'ascolto e sul ruolo educativo degli allenatori nel costruire ambienti sportivi sicuri, inclusivi e capaci di prevenire comportamenti discriminatori.



Lo sport, i valori, la disciplina, la squadra: il rispetto.

Gaetano Paternò
Presidente **CSI Bergamo**

Il ruolo delle società sportive nella promozione di una cultura fondata sul rispetto, sulla responsabilità e sulla solidarietà. Dalla condivisione delle regole di comportamento alla formazione di allenatori e dirigenti, un approfondimento sugli strumenti organizzativi ed educativi necessari per prevenire il bullismo, gestire i conflitti e rendere le associazioni sportive autentici presìdi di inclusione e tutela dei giovani



Lo sport come strumento per crescere.

Francesco Lo Monaco
Delegato del Rettore per le attività sportive e il CUS dell'**Università degli Studi di Bergamo**

Lo sport universitario e giovanile come esperienza formativa capace di sviluppare relazioni, empatia e senso di appartenenza. Il ruolo delle attività sportive nella crescita personale e sociale dei giovani, attraverso percorsi di inclusione, ascolto e partecipazione che favoriscono il benessere individuale e collettivo e contribuiscono alla prevenzione dell'isolamento e del disagio.



17:15 – 17:30

SPORT E SCUOLA: SPAZI PER L'INCLUSIONE E LA CRESCITA DELLE NUOVE GENERAZIONI.



Il nuovo complesso sportivo dell'Istituto Bortolo Belotti di Bergamo: un sogno condiviso.



Marcella Datei
Architetto e fondatore **Datei Architetti**



Alberto Roscini
Resp. Servizio Impianti Sportivi **CONI Lombardia**



Marian Bronco
Vicepreside **Istituto Superiore Belotti**

Massimo Cocchi
PPP Advisor **Tipiesse spa**

Un progetto di edilizia sportiva scolastica che, attraverso la collaborazione pubblico-privato, interpreta lo sport come strumento educativo e di inclusione sociale. Il nuovo complesso sportivo dell'Istituto Bortolo Belotti rappresenta un investimento per le giovani generazioni, offrendo spazi per la partecipazione, la socializzazione e la prevenzione del disagio giovanile, anche in relazione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



17:30 – 17:45

DOMANDE & RISPOSTE

Un momento di confronto diretto tra relatori e giovani partecipanti, dedicato a domande, esperienze e riflessioni sui temi del bullismo e del cyberbullismo. Attraverso strumenti digitali interattivi, sarà possibile favorire anche la partecipazione anonima, creando uno spazio di ascolto e dialogo libero da timori e imbarazzi, nel quale i ragazzi possano esprimersi e confrontarsi con gli esperti.

17:45 – 18:00

SOTTOSCRIZIONE DELLA CARTA PER UNO SPORT SICURO E INCLUSIVO

Presentazione e sottoscrizione pubblica della Carta per uno Sport Sicuro e Inclusivo, un impegno concreto delle associazioni sportive per promuovere ambienti fondati sul rispetto, sulla tutela dei giovani e sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Dall'adozione di codici di comportamento alla formazione degli allenatori, dai canali di ascolto alle procedure di intervento, la Carta definisce principi e azioni condivise per rafforzare il ruolo educativo e sociale dello sport.

18.00 Conclusioni